

STATUTO

Dell'Associazione

« CORPO COMUNALE VOLONTARI DELLA SICUREZZA ODV »



CORPO VOLONTARI della SICUREZZA

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituita l'Associazione denominata Corpo Comunale Volontari della Sicurezza Odv con sede nel Comune di Sassuolo (MO) presso il Corpo Intercomunale Polizia Municipale, Via Fenuzzi nr 5, la stessa potrà essere trasferita sempre nel territorio di Sassuolo con delibera del Comitato direttivo e con una sede operativa nel Comune di Casalgrande (RE), l'attività dell'Associazione è riconosciuta con L.R. 24/2003.
- 2) L'Associazione non ha fini di lucro. E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o dirette. L'eventuale avanzo di gestione e l'intero patrimonio debbono essere destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art. 2
- 3) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del dlgs del 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni finalizzate alla.

- 1) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata lettera « V » art. 5 del DLGS 117/2017.
- 2) Attività di Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni, lettera « Y » art. 5 del DLGS 117/2017.
- 3) Attività diverse si cui all'art. 6 DLGS 117/2017.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'associazione si propone di :

- promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità, per attuare in particolare la promozione di un sistema integrato di sicurezza, dell'intenzione ed inclusione di una ordinata e civile convivenza fra le persone.
 - concorrere a ridurre i fenomeni di illegalità ed inciviltà diffuse, attraverso azioni integrate di natura preventiva, tramite mediazioni dei conflitti ed educazione alla legalità.
- L'Associazione ai sensi dell'art. 8 L.R. 24/2003 opera sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Responsabile della Polizia Municipale.

Art. 3 – Risorse economiche

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da :
 - a) contributi volontari degli associati e quote associative se stabilite dall'assemblea ;
 - b) eredità, donazioni e legati ;
 - c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti e di Istituzioni pubblici ;
 - d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali ;
 - e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ;
 - f) erogazioni liberali degli associati e dei terzi ;
 - g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali ;
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del dlgs 117/2017.
- 2) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né nell'atto del suo scioglimento.
- 3) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
- 4) Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art. 4 – Soci

- 1) Il numero degli aderenti è illimitato.
- 2) Sono membri dell'Associazione tutti i soggetti persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Art. 5 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1) L'ammissione a socio é subordinata :

- a) Alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
- b) ai seguenti criteri :
 - età minima 18 anni ;
 - assenza di condanna a pene detentive per delitto non colposo oppure di misure di prevenzione oppure di espulsione dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia nazionali ovvero di destituzione o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici
 - assenza di condanne per reati che comportino o possano comportare interdizione dai pubblici uffici ;
 - aver frequentato, con profitto corso di formazione professionale disciplinato dalla Giunta Regionale ed avere superato con esito positivo colloquio finale con Responsabile della Polizia Municipale.

2) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato direttivo, le cui eventuali reiezioni debbono essere adeguatamente motivate e comunicate entro 60 giorni agli interessati cui è consentita facoltà di replica ed eventuale ricorso al parere dell'assemblea alla prima occasione utile.

3) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa, se prevista.

4) La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

5) Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione tramite lettera raccomandata.

6) L'esclusione dei soci é deliberata dall'assemblea utilizzando il voto segreto, su proposta del Comitato direttivo per :

- a) mancato versamento della quota associativa per nr 1 anno, se prevista ;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione ;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statutari ;

7) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi consentendo facoltà di replica.

8) Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6 – Doveri e diritti degli associati

1) I Soci sono obbligati :

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi ;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione ;

- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo, se prevista ;
- 2) I soci hanno diritto :
 - a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione ;
 - b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto ;
 - c) ad accedere alle cariche associative.
 - d) Esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al comitato direttivo.
- 3) I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 – Organi dell'Associazione

- 1) Sono organi dell'Associazione :
 - a) L'Assemblea dei Soci ;
 - b) Il Comitato direttivo, composto da un Presidente, due Vice Presidenti, due Tesorieri un Segretario e un coordinatore.
- 2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito, ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute e preventivamente stabilite dall'Assemblea degli associati e dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.
- 3) L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

Art. 8 – L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.
- Ogni associato persona fisica dispone di un solo voto ;
 Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta ;
 Ogni socio non può ricevere più di una delega.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare :
 - a) approva il bilancio consuntivo e destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali ;
 - b) elegge, nomina e revoca i componenti del Comitato direttivo , carica per carica ;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni ;
 - d) delibera l'esclusione dei soci con voto segreto ;
 - e) delibera su tutti gli altri soggetti ad essa attribuiti dallo statuto e dalla legge o ad essa proposti dal Comitato direttivo ;
 - f) può deliberare l'introduzione di una quota associativa annuale, stabilendone l'entità ogni anno.
 - g) ratifica o rigetta il rifiuto di domande di ammissione dei nuovi associati ;
 - h) stabilisce tipologia e limiti di spese rimborsabili ai volontari.

- 3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.
- 5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza da uno dei vice Presidenti e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo, eletto dai presenti ; la convocazione deve avvenire mediante affissione di avviso nella sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione e contenere ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e della eventuale seconda convocazione, che deve essere prevista almeno per il giorno successivo. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega la totalità degli associati e l'intero Comitato direttivo.
- 6) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresenta almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati ;
- 7) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate con voto favorevole dalla maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto è richiesta la presenza dei $\frac{3}{4}$ dei soci diretti o per delega. Per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.
- 8) L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni :
 - con voto segreto nei casi in cui queste riguardino le persone ;
 - con voto palese in tutti gli altri casi.
 - per l'approvazione del bilancio e per le questioni che li riguardano personalmente, i membri del comitato direttivo non hanno voto.

Art. 9 – Il Comitato direttivo

- 1) Il Comitato direttivo è formato da un numero di 7 membri, eletti e nominati carica per carica come previsto dall' art . 8 comma 2 paragrafo b) fra i soci medesimi. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica 5 anni e comunque fino all'assemblea convocata per il rinnovo delle cariche sociali e sono rieleggibili.
- E' in qualunque caso esclusa la cooptazione.
- 2) Nel caso in cui uno o più componenti del Comitato direttivo decadono dall'incarico per morte, dimissioni ad altre cause, l'Assemblea ordinaria deve provvedere alla elezione dei nuovi componenti entro 15 giorni dal momento della cessazione del/i componente/i.
 - 3) Al Comitato direttivo spetta di :
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea ;
 - b) predisporre il bilancio consuntivo, documentando anche la natura secondaria e strumentale delle attività diverse di cui all'art.6 DLGS 117/2017 ;

- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni ;
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, propone all'Assemblea la quota associativa annuale, se prevista.
- 4) Il Comitato direttivo é presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza da uno dei due Vice Presidenti e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.
- 5) IL Comitato direttivo é convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno 2 dei componenti ne facciano richiesta ; le riunioni sono validamente costituite con l presenza della maggioranza dei membri del Comitato, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- 6) Le convocazioni devono essere effettuate tramite affissione di apposito avviso presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione e contenere ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno valide le adunanze a cui partecipano tutti i membri del direttivo.
- 7) I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 – Il Presidente

- 1) Il Presidente, eletto dall'Assemblea ha il compito di presiedere la stessa nonché il Comitato direttivo.
- 2) Al Presidente é attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di impedimento od altra causa dettati da forza maggiore, le sue funzioni spettano ad uno dei Vice Presidenti o, in assenza, a componente più anziano del Comitato direttivo.

- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.
- 4) Il Presidente cura e sviluppa i rapporti con gli altri enti ed organizzazioni locali, in casi particolari puo convocare chiunque possa contribuire ad una migliore soluzione dei problemi all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

Art.11 – Il Vice - Presidente

- 1) Il Vice Presidente in numero di 2 (due), collabora col Comitato direttivo all'attuazione del programma, promuove coordina, convoca e presiede il Comitato direttivo e l'Assemblea dei soci in caso di impedimento dettato da causa di forza maggiore del Presidente, esercita le funzioni di Presidente in caso di morte o dimissioni dello stesso, fino alla successiva convocazione dell'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Presidente da tenersi entro 15 giorni dal momento della cessazione delle funzioni del Presidente stesso.

Art. 12 – Il Tesoriere

1) In numero di 2 (due) ed in rapporto non gerarchico fra di loro, attuano il programma finanziario secondo le decisioni del Comitato direttivo, danno opportuna relazione al Comitato e all'Assemblea dei Soci, circa il bilancio dell'Associazione.

Art. 13 – Il Segretario

1) Collabora con il Consiglio direttivo per l'attuazione del programma, cura l'archivio e la documentazione relativa alla vita dell'Associazione.

Art. 14 – Il Coordinatore

1) Collabora con il Consiglio direttivo per il coordinamento, la stesura e l'organizzazione logistica dei servizi

Art.15 – Norma Finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto ad altro Ente del terzo settore individuato dall'Assemblea straordinaria dei soci, fatta salva altra destinazione imposta dalla legge e previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) a far tempo dal momento in cui tale ufficio verrà istituito.

Art. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di volontariato.

Il Presidente : GOTTARDI Gianpaolo

I Vice Presidenti : CORRADINI Ettore

DONNINI Bernardino

I Tesorieri : ZIVIERI Annalisa

DIELI Natascia *Dieli Natascia*

Il Segretario : RINALDI Antonella

Il Coordinatore : TORELLI Anselmo

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

Registrato il 19 GIU. 2019

al n. 3308 del 2015

n. 1 ALL.

Il Responsabile (*)

Il Coordinatore

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

firma su delega del Direttore Provinciale Enrica Medici ()

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

(Firma)

